

Da una brutta serata allo sport che ci piace!

Si può trasformare una brutta pagina di sport in un'occasione di riflessione, di educazione e di crescita? Il Basket Seregno ci ha provato, ed anche con discreti risultati.



La brutta pagina di sport è capitata lo scorso 7 febbraio, con alcune tensioni in campo e sugli spalti tra le formazioni Under 17 di Olimpia Cadorago e Basket Seregno (con i comaschi vincitori sul campo).

L'episodio aveva suscitato molto clamore ed aveva lasciato l'amaro in bocca a tutto lo staff del Basket Seregno, che nell'occasione aveva avuto il torto di reagire a gravi provocazioni patite da alcuni tifosi (tifosi?) avversari.

Per indurre tutti ad un indispensabile momento di riflessione, il Basket Seregno ha interrotto per una settimana

gli allenamenti della squadra Under 17. I giocatori sono stati invitati a rendersi disponibili come aiuto istruttori delle squadre di minibasket: questo per far richiamare tutti ad una maggiore responsabilità, responsabilità che deriva dalla consapevolezza che ogni giocatore che indossa la maglia del Basket Seregno deve avere: i comportamenti del singolo ricadono sulla società nel suo complesso. Se sono

comportamenti buoni la società ne trae giovamento, se sono meno buoni (come reagire alle provocazioni) la società nel suo complesso patisce un danno.

Dopo questa "operazione consapevolezza", la società Basket Seregno si è stretta attorno alla propria formazione Under 17, guidata in panchina da Stefano "Big" Lazzarini. Nella gara successiva alle vicende di Cadorago e, soprattutto, nella rivincita con l'Olimpia, i giovani gialloblu hanno potuto giocare davanti ad un folto e caloroso pubblico. Sono arrivate due vittorie che, insieme al bel campio-



nato condotto dalla squadra, permettono al Basket Seregno di essere perfettamente in corsa per l'accesso ai playoff per il titolo regionale della categoria.

